

I tragici fatti del luglio '60

La polizia di Reggio Emilia

Il figlio di uno dei morti

L'undicenne Marco Reverberi

Dal nostro inviato

MILANO, 21.

Se so che stanno facendo il processo per Reggio? Per quei fatti in cui fu ucciso il mio papà? Sì, lo so. Al Convitto non hanno parlato. E poi ho letto i giornali. Ho letto quello che ho scritto l'Unità. Ce l'abbiamo in biblioteca ad altri giornali. Poi anche la mamma me l'aveva detto.

Marco Reverberi, il figlio più grande del caro Emilio, uno dei cinque compagni assassinati sulla piazza della Libertà il 7 luglio 1960, è un ometto. Ha i pantaloni lunghi con le bretelle, e il cappello con la piega, le maglierie incollate in avanti.

Sono andato con la madre, Eda Luasardi, a trovarlo nel Convitto Rinascati dov'è internato. Marco, quando siamo arrivati, ci aspettava in cortile, con le sue valigette pronte e il cappotto sul braccio. Aveva anche un sacco di libri.

Sal - ha risposto, quando gli ho chiesto se per forza aveva dovuto venire in tenuta di sgobbare sui libri - ho un sacco di compiti da fare. Per "fortuna" la professoressa di matematica era indisposta ieri mattina, almeno un compito l'avevo attivato.

Marco sembra che oggi la mamma sarebbe passata a prenderlo. Coloscerà le vacanze a Reggio, coi parenti e gli amici di via Mazzini. Rientrerà a Milano il 5 gennaio, per partecipare alla Befana de l'Unità e porterà con sé anche la so-

rella. « Sei felice di tornare a Reggio? » gli ho chiesto. « Sì, molto. Ho voglia di vedere Betty. Ci starei sempre, se potessi studiare ».

Marco Reverberi la passione dello studio l'ha ereditata dal padre. Un ingegnere mi ha raccontato che è un ragazzo di una curiosità insaziabile. Imparata una cosa, se la mette subito dietro le spalle per buttarla alla ricerca di nuove risposte ai suoi molti « perché ».

Ha 11 anni e frequenta la prima media. Il suo desiderio è di diventare geometra. Anche in questa aspirazione al concreto, di voler imparare a costruire qualcosa, somiglia al padre.

Chi conobbe Emilio Reverberi lo sa bene. Non c'era libro di tecnica, filosofia, scienza, pedagogia, storia che non l'interessasse. Poi quanto si ritirava nel suo scantinato erano le macchine che l'incantavano. E delle macchine si serviva per costruire le sue piccole invenzioni.

Prima di separarsi, mentre non c'era la madre, Marco mi ha preso per il braccio, confidenzialmente, e mi ha domandato sottovoce: « Dimmi, c'è pericolo per la mamma? Non l'arrestano mica, vero? ». Mi aveva chiesto di tenere per me la sua preoccupazione. Mi spiacce di non mantenere la parola, ma certo non potevo. Quando ci rivedremo cercherò di spiegarli le ragioni per cui è giusto che la mamma conosca tutto quello che egli pensa.

Piero Saccenti

cercò il «fattaccio»

Le deposizioni dei lavoratori impuniti ribadiscono il carattere preordinato dell'aggressione

Dalla nostra redazione

MILANO, 21.

E' continuata al processo per i fatti di Reggio Emilia la ricerca della verità, quella verità che, stando agli «atti processuali» avrebbe un certo valore. Per questo aspetto quando gli imputati parlano, specie se costoro riescono a superare quel senso che sta tra il timore e la diffidenza che hanno tutti contro i quali - a torto o a ragione - sono tratti davanti ai giudici.

Quella di oggi era la settima udienza del processo per i fatti di Reggio Emilia. Gli imputati, presa dimistiezza con l'ambiente, paravano tentati più a loro agio, tanto da abbandonarsi a dire al presidente anche le cose che egli non domandava. Cosi' l'atteggiamento dei politizzati, lo stato d'animo col quale si manifestavano l'ordine e a Reggio Emilia che nelle altre udienze era stato appena accennato, oggi è balzato in evidenza con estrema chiarezza.

Prima deposizione quella di Prospero Pinetti. Stava andando a ritirare, la propria moto in compagnia di un altro, quando era passata un'auto con gli altoparlanti: una voce invitava la gente a tornare a casa. Il teste non lo sapeva, era un tutto della CGIL di Reggio. Passata l'auto arrivarono, di corsa, dei carabinieri: la gente fuggiva davanti a loro, all'impazzito. Li mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

IMPUTATO - (dopo aver negato di aver opposto resistenza) - Mi portarono in caserma, col mitra puntato contro la schiena. Lì mi dissero di togliermi la roba. Mentre ero in fuga, vidi un'auto con carabinieri, mi colpì colpo di mitra facendomi finire sotto un tavolo. Uno di borghese disse: « Ascollo solo verso il deposito ». E' solo un cane, rosso. Ma non mi picchiò più.

P.M. Questo episodio non ha nulla a che fare con le imputazioni, non deve essere verbalizzato. Insignoriti i difensori e il presidente respinse l'eccezione di inammissibilità.

Advertisement for DOMEX washing machines. Features a woman sitting on a machine. Text: DA OGGI IN ITALIA DOMEX LA LAVABIANCHERIA SUPERAUTOMATICA. Procedimento di prelavaggio, lavaggio e centrifugazione completamente automatico. PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI. MOD. L4 Lava Kg. 4 effettivi di biancheria asciutta. MOD. L6 Lava Kg. 6 effettivi di biancheria asciutta.

TELEFUNKEN advertisement. RADIO TELEVISIONE S.p.A. - Milano - Piazza Bacone, 3 - Tel. 278.555

ANNUNCI ECONOMICI

Grande concorso per il XX anniversario della Repubblica Popolare Polacca. Includes a list of prizes and terms of the contest.

3 paia DI SCARPE DA UOMO a L. 4.800. Regaliamo a tutti i lettori de l'UNITA' 1 paio di scarpe pedale in pelle fondo para color nero.

ERNIE Ortopedia Sanitaria DE ANGELIS - Roma. V. Appia Nuova 68-50-52 - Tel. 7567144 (Cinema) SENZA OPERAZIONE con apparecchi "Brevetati" - leggerissimi, invariabili, smontabili, costruiti da valenti ortopedici per ogni singolo caso.

noindomno advertisement. V. VIA COLA DI RIENZO n. 152. Tel. 2121 Roma - 27777777 (1-13) (Aut. M. San. n. 719/223196 del 20 maggio 1960)

Ad una svolta il processo delle banane? Accusato di furto da uno dei bananieri Rossi dirà la verità

Il segretario dei bananieri, Enzo Umberto Rossi, accusato di aver amministrato in modo poco regolare il denaro degli azionisti, ha forse deciso di dire la verità sul caso delle banane. Nei prossimi giorni un suo memoriale verrebbe consegnato dall'avvocato che lo assiste o dalla figlia di Tribunale.

Contadino siciliano Ucciso per vendetta

Un agricoltore, che due giorni fa aveva aggredito e ferito con due coltellate, per poi alla latitanza, è stato ammazzato stante. La vittima è tale Giuseppe Covello, di 57 anni, che l'altro giorno, aveva affrontato in una stalla di Corchiano, da fuoco esplosivo, il contadino siciliano, di 27 anni, rimproverandogli un furto di frutta e ortaggi nel suo giardino. La lite era presto degenerata e il Covello aveva colpito con due colpi di pistola, riducendolo in gravi condizioni.

Una pulce (o altro insetto simile) in una confezione sigillata di sciroppo prescritto per l'insufficienza epatica: questa la sconcertante scoperta fatta da un nostro lettore, che si è affrettato a portarci in redazione la bottiglia. Ora essa è a disposizione delle autorità competenti. Si tratta di un flacone di Polipi Complex (Elixir CC 120) prodotto dalla Polichimica SAP di Milano. Il prodotto è nella lista dei medicinali convenzionati con l'INAM. Il nostro lettore ha acquistato l'Elixir epatico presso la farmacia del dottor Carlo Tibaldi, al Vomero, in via Sciarlati 85.

Orripilante a Napoli Lo sciroppo con la pulce

Una pulce (o altro insetto simile) in una confezione sigillata di sciroppo prescritto per l'insufficienza epatica: questa la sconcertante scoperta fatta da un nostro lettore, che si è affrettato a portarci in redazione la bottiglia. Ora essa è a disposizione delle autorità competenti. Si tratta di un flacone di Polipi Complex (Elixir CC 120) prodotto dalla Polichimica SAP di Milano. Il prodotto è nella lista dei medicinali convenzionati con l'INAM. Il nostro lettore ha acquistato l'Elixir epatico presso la farmacia del dottor Carlo Tibaldi, al Vomero, in via Sciarlati 85.

Fernando Strampacchia